

# ARCHIVIO ACHILLE MARAZZA

Il Fondo Achille Marazza.  
Studio qualitativo e quantitativo



20 marzo 2012  
a cura Barbara Gattone

Studio realizzato grazie all'assegnazione di una borsa di ricerca scientifica "Master dei Talenti della Società Civile" da parte di Fondazione CRT e Fondazione Giovanni Gorla e con il contributo del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali della Regione Piemonte

## Indice

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2. LA SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLE UNITÀ.....</b>	<b>9</b>
<b>3. STRUTTURA DEL FONDO .....</b>	<b>12</b>
<b>4. VALUTAZIONE QUANTITATIVA.....</b>	<b>16</b>
4.1. TIPOLOGIA FISICA.....	16
4.2. CONSISTENZA DELLE SEZIONI.....	17
4.3. L'INTERVENTO DI VIRGINIA CARINI DAINOTTI.....	21
<b>5. ANALISI DEL CONTENUTO DOCUMENTARIO.....</b>	<b>23</b>
5.1. TIPOLOGIA DEI DOCUMENTI.....	23
5.2. MISCELLANEE.....	24
5.3. INDICIZZAZIONE.....	25
<b>6. CONCLUSIONI.....</b>	<b>30</b>
<b>APPENDICE A.....</b>	<b>32</b>
<b>APPENDICE B.....</b>	<b>34</b>
<b>BIBLIOGRAFIA .....</b>	<b>36</b>

## Indice delle Tabele

TABELLA 1 - RICORRENZA DELLE SEGNATURE ORIGINARIE IN LETTERE.....	9
TABELLA 2 - TIPOLOGIA AUTHORITY FILE NOMI.....	10
TABELLA 3- STRUTTURA AD ALBERO DEL FONDO CON ARCO CRONOLOGICO..	15
TABELLA 4- TIPOLOGIA FISICA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE.....	16
TABELLA 5- TIPOLOGIA FISICA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE COMPRESIVA DEI DOCUMENTI SCIOLTI.....	17
TABELLA 6- CONSISTENZA DELLE SEZIONI.....	18
TABELLA 7- CONSISTENZA DELLE SERIE - SEZIONE “INCARICHI POLITICI E GOVERNATIVI” .....	19
TABELLA 8 - CONSISTENZA DELLE SERIE – SEZIONE “INCARICHI IN ENTI PUBBLICI” .....	19
TABELLA 9- CONSISTENZA DELLE SERIE – SEZIONE “ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI, ONORIFICENZE”.....	20
TABELLA 10- CONSISTENZA DELLE SERIE – SEZIONE “PERSONALE”.....	21
TABELLA 11 - CONSISTENZA DELLE SERIE – SEZIONE “STUDIO LEGALE DI MILANO” .....	21
TABELLA 12 - CONSISTENZA DELLE SERIE - SEZIONE "MISCELLANEE".....	21
TABELLA 13 - SCHEDE CONSULTATE DALLA CARINI DAINOTTI.....	22
TABELLA 14 - TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE.....	24
TABELLA 15 - AGGREGAZIONE DELLE MISCELLANEE.....	25
TABELLA 16 -RICORRENZA LEMMI DELL’INDICE ARGOMENTO.....	26
TABELLA 17 - RICORRENZA LEMMI DELL’INDICE LUOGHI.....	27
TABELLA 18 - SCHEDE ASSOCIATE AL TOPONIMO “BORGOMANERO”.....	28
TABELLA 19 - SCHEDE ASSOCIATE AL TOPONIMO “NOVARA”.....	28
TABELLA 20 - SCHEDE ASSOCIATE AL TOPONIMO “MILANO”.....	29
TABELLA 21-AGGREGAZIONE PER ESTREMI CRONOLOGICI.....	31

## 1. Introduzione

Nel Fondo Achille Marazza sono conservate le carte di Achille Marazza (Borgomanero, 1894 – Verbania, 1967), avvocato, uomo politico, amministratore di grandi aziende pubbliche e di enti culturali di importanza nazionale. Di famiglia milanese, scelse la casa materna di Borgomanero come sede privilegiata delle sue attività dopo l'abbandono della professione di avvocato a Milano e il ritiro dalla vita politica. Alla sua morte, l'omonima villa e l'annesso parco furono donati con lascito testamentario alla città di Borgomanero perché venisse istituita una biblioteca pubblica.

La Fondazione 'Achille Marazza' custodisce un vasto complesso documentario che abbraccia un arco cronologico dal XIV al XX secolo, composto da fondi eterogenei per natura e provenienza. Il Fondo Achille Marazza conserva le testimonianze cartacee e fotografiche dei suoi numerosi impegni ed interessi, ma sono ancora scarsi gli studi approfonditi in merito. La mancanza di un'inventariazione sistematica delle carte ne rendeva di fatto impossibile la consultazione. Il recente riordino dell'archivio consente ora una più chiara valutazione circa il contenuto della documentazione conservata e l'elaborazione di strumenti di accesso alle carte, mettendo a disposizione informazioni e fonti inedite per integrare gli studi.

Il fondo ha una consistenza di 31 metri lineari e comprende documenti databili tra la metà del Settecento e i primi ottant'anni del Novecento. Il fondo è composto in massima parte da piccoli fascicoli contenuti in camicie di cartoncino, in formato standard mm. 250 x 350, e fogli sciolti. Altre unità archivistiche sono conservate in buste e plichi di dimensioni diverse, alcuni faldoni.

All'inizio delle operazioni di riordino, gran parte delle carte era collocata su scaffali, senza alcuna ripartizione né in serie documentarie né in fascicoli omogenei. I restanti documenti erano conservati in: 117 faldoni contenenti fogli sciolti, non ordinati; 6 scatole di cartone; 1 valigia contenente telegrammi ricevuti da Marazza. Altri documenti si trovavano in un armadio a muro, nello stipetto di un mobile, in un vano segreto del muro. Non esistevano strumenti di corredo che fornissero indicazioni sulla consistenza né cenni di descrizione archivistica.

Fanno parte integrante del complesso documentario 1657 fotografie. La raccolta illustra vari momenti della vita pubblica e privata di Marazza, ma comprende anche fotografie che non lo riguardano direttamente (ad esempio alcune serie di scatti di opere pubbliche e di inaugurazioni varie, donategli durante la sua attività politica). Il formato varia da mm. 90 x 45 a 410 x 290, mentre l'arco cronologico va dal 1901 al 1967. Il fondo è in buono stato di conservazione; non è mai stato riordinato o inventariato, ed è conservato in album, cartelle e buste.

Tra i documenti conservati nella villa da Achille Marazza e dai famigliari è pervenuta un'ingente quantità di giornali, riviste e altri materiali a stampa coevi, come opuscoli e pubblicazioni

monografiche. Questo materiale, sebbene non ordinato, costituisce un'importante fonte documentaria da affiancare all'esame delle carte del fondo.

La schedatura delle unità archivistiche è avvenuta nel rispetto degli standard archivistici: le norme descrittive di riferimento sono le ISAD (G). In generale, l'intervento di riordino e inventariazione ha seguito le specifiche tecniche definite dalla Regione Piemonte e dalla Soprintendenza Archivistica per il Piemonte. La descrizione informatizzata dei fondi archivistici è stata eseguita con il software *Guarini Archivi - Regione Piemonte*, come previsto dall'accordo di Adesione al Sistema informativo regionale.

Questo studio è il risultato di un lavoro di riordino realizzato grazie all'assegnazione di una borsa di ricerca scientifica "Master dei Talenti della Società Civile" da parte di Fondazione CRT e Fondazione Giovanni Gorio e con il contributo del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali della Regione Piemonte. Le operazioni di riordino hanno dato origine a un inventario completo dei documenti conservati e ad un'ipotesi di strutturazione dei livelli subordinati di conservazione volta a ripristinare l'originale organizzazione dell'archivio. Per facilitare la consultazione sono stati inoltre elaborati alcuni strumenti di supporto, come i lemmari e la redazione dei criteri di archiviazione. È stata inoltre ricostruita la storia archivistica del fondo. La struttura del fondo di seguito presentata, così come i dati riferiti ai diversi livelli dell'albero, possono quindi differire dall'inventario definitivo elaborato in una fase successiva alla conclusione del progetto di ricerca.

La base di dati resasi disponibile risulta comunque piuttosto ampia e consente interessanti riflessioni circa il contenuto della documentazione e la forma estrinseca data all'archivio. I dati qualitativi e quantitativi presentati in questo studio si pongono come punto di partenza per ulteriori approfondimenti, valutando quali aree documentarie sono più interessanti e fruttuose da esplorare, o quali ambiti restano scarse informazioni.

Questo studio si propone di valutare la distribuzione delle unità documentarie corrispondenti alle diverse fasi della biografia di Marazza. Queste si identificano con il periodo precedente alla partecipazione alla lotta di Resistenza e all'attività politica (1925-1942, periodo del quale rimangono poche fonti documentarie), la fase di attività clandestina nel CLN, la carriera politica nella DC (1945-1958) e infine il periodo dedicato all'impegno civile successivamente alla fine della seconda legislatura (dal 1958 al 1967).

Saranno inoltre presentati dati utili a comprendere il legame di Achille Marazza con la città natale, Borgomanero, e con gli altri luoghi in cui concentrò la sua attività politica (Roma) e professionale (Milano).

Obiettivo ultimo è fornire uno strumento di valorizzazione del patrimonio archivistico conservato presso la Fondazione Marazza, che si profila come un'importante fonte documentaria.

Riportiamo di seguito la storia archivistica del Fondo, ricostruita integrando ricerche bibliografiche<sup>1</sup> e interviste al personale della Fondazione con gli indizi forniti dalla documentazione (sia a livello di contenuto che di elementi estrinseci). La conoscenza delle fasi di acquisizione delle carte e degli interventi di riordino è prerequisito indispensabile a una corretta interpretazione dei dati presentati e consente di comprendere la motivazione delle scelte di descrizione e di riordino.

### Storia archivistica

Il fondo è stato donato alla Fondazione dallo stesso Achille Marazza attraverso il lascito testamentario con cui lasciò alla Città di Borgomanero la villa di famiglia ed il grande parco circostante affinché vi venisse istituita una Biblioteca e Casa di Cultura. Uno dei commi del testamento specifica: “[...] lascio anche al Comune di Borgomanero tutti i libri della mia biblioteca che, a giudizio dei miei esecutori testamentari, siano adatti alla istituzione, [...] sia infine per la sala da organizzare al secondo piano dedicata a me e alla mia famiglia per la quale sala i miei esecutori testamentari dovranno ricercare elementi tra le mie cose e le mie carte, eliminando e distruggendo carte di carattere strettamente personale”<sup>2</sup>.

Gli esecutori testamentari si attivarono per l'istituzione della Biblioteca, adattandone e arredandone i locali e procedendo all'inventario dei beni. Nel 1968 il Comune costituì la Fondazione e ne chiese il riconoscimento giuridico, ottenuto con il D.P.R. n. 1319/1970. L'anno successivo la biblioteca fu aperta al pubblico. Un ruolo di primo piano venne svolto dalla dott.ssa Virginia Carini Dainotti, esecutrice testamentaria e membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione (dal 1967 alla metà degli anni '90). Primo adempimento fu l'inventario dei beni all'interno della villa, con particolare attenzione ai libri e alle stampe costituenti la biblioteca privata di Marazza. Il compito fu affidato a un altro degli esecutori, l'ing. Andrea Zanetta, coadiuvato dal notaio Damaso De Bono, e terminato nel gennaio 1968 [Carini Dainotti 1987, 235; Barcellini 2002-2003, 33]. Il ricco patrimonio librario di Achille Marazza diede vita alla biblioteca, dando origine ad altrettante sezioni: storia locale, rari, sezioni manzoniana, rosminiana e gastronomia. Non si hanno informazioni documentate circa interventi effettuati in quegli anni sull'archivio personale. La Barcellini sembra indicare che il fondo sia stato fisicamente assemblato in quel periodo, riunendo le carte di Marazza e distruggendo, come da testamento, quelle strettamente personali<sup>3</sup>. Nella sua tesi non è però indicata la fonte dell'affermazione, che non trova riscontro nel testo della Carini; a

<sup>1</sup> Oltre alle opere citate nel testo, si rimanda a: Bellini 2000; Cerutti 2008; Cornaggia Medici 1967; Zanetta 1984, 1994a, 1994b.

<sup>2</sup> Dal testamento di Achille Marazza, depositato presso il Notaio dr. Mario Matricardi in Verbania (Rep. N. 22.187), pubblicato il 9 febbraio 1967 e registrato a Pallanza il 17 febbraio 1967 al n. 139, Mod. 1, Vol. 140, riportato in Carini Dainotti 1987, 233.

conclusione della ricerca è possibile affermare che, se un intervento di distruzione si sia effettivamente verificato, esso non sia stato completo. Sono state infatti rinvenute 178 unità documentarie con contenuto di natura personale, un numero inferiore rispetto alla grande consistenza di altre serie documentarie, e tuttavia significativo.

La storia successiva del fondo è stata parzialmente ricostruita sulla base di informazioni raccolte dal personale della Fondazione e dagli indizi forniti dalla stessa documentazione man mano che il riordino procedeva. E' stato appurato che la fascicolazione delle carte in camicie di cartoncino rappresenta l'originale criterio archivistico scelto da Achille Marazza, che soleva indicare sulle camicie il loro contenuto, scrivendolo a mano con matita rossa o blu. Non sempre vi è corrispondenza tra il titolo esterno e i documenti all'interno: questa discrepanza potrebbe risalire allo stesso Marazza, che decise di riutilizzare le camicie senza indicarne il nuovo contenuto, o probabilmente a un successivo spostamento delle carte per motivi di studio o di sommaria inventariazione (ipotesi ritenuta più probabile).

Anche l'alta percentuale di fogli sciolti fa supporre che i fascicoli originali siano stati smembrati nel corso di un primo tentativo di ordinamento (e forse anche di scarto) effettuato dopo la morte di Marazza. Gran parte di questo intervento è da attribuire all'ing. Andrea Zanetta, divenuto nel frattempo Presidente della Fondazione (carica che detenne dal 1976 al 1986, seguita da un Ufficio in biblioteca fino agli anni '90): egli lasciò nei locali attigui all'archivio numerosi mazzi di fogli, senza traccia delle camicie o di altri contenitori originali. Nei primi anni '90 la Direttrice, dott.sa Eleonora Bellini, fece contare e riporre i documenti nei 117 faldoni bianchi, senza verificarne unicità di contenuto o particolari legami tra i documenti, in attesa di un futuro riordino.

Alla Presidenza Bellone (1986-91) risale anche la presenza delle scatole di cartone (o almeno di tre di esse<sup>4</sup>), usate per conservare le carte di Marazza recuperate da un'ala della Villa non usata come biblioteca.

Virginia Carini Dainotti consultò ampiamente le carte di Marazza per scriverne la biografia, edita nel 1987 con il titolo *Achille Marazza. Il nostro difficile novecento*. Nel testo si trovano alcuni passaggi che fanno riferimento allo stato dell'archivio, confermando l'assenza di una classificazione e la non conoscenza circa il reale patrimonio contenutistico<sup>5</sup>. A testimonianza del suo lavoro, perman-

---

<sup>3</sup> Si riporta il passaggio esatto: "Di eccezionale importanza [...] sono gli archivi Molli [...], Serra-Centurione, Torielli e Bonola-Marazza. È stato separato da questo complesso l'archivio privato dell'avv. Marazza, da cui sono stati tolti tutti i documenti di carattere personale per essere distrutti come richiesto dallo stesso nelle volontà testamentarie" [Barcellini 2002-2003, 46].

<sup>4</sup> Tre scatole recano una scritta a penna che ne specifica il contenuto: "cartelle di documenti Achille Marazza Giulio Bonola da esaminare 1.6.88", "cartelle documenti di Achille Marazza da esaminare 1.6.88", "documenti Marazza - Bonola da esaminare".

<sup>5</sup> Alcuni esempi: "Quando l'archivio Marazza sarà completamente ordinato, sarà forse possibile arricchire di nuovi documenti la storia della sua attività cospirativa e di quelle febbrili riunioni [...]. Comunque è possibile già adesso raccogliere minute di documenti forse perduti, è possibile trovare altre notizie, oltre a quelle già citate, sulle discussioni e contrapposizioni talvolta violente che si manifestavano in seno al CLNAI [...]" [Carini Dainotti 1987, 95];

gono numerosi fascicoli costituiti dalla stessa Carini, in cui i documenti di Marazza sono raccolti insieme ad appunti e bozze per la stesura dei rispettivi paragrafi del volume.

---

“L’elencazione delle iniziative culturali patrocinate e sostenute da Achille Marazza non potrebbe essere completa senza nuove e più approfondite ricerche” [*ibidem*, 146].

## 2. La scheda di descrizione delle unità

Per una corretta interpretazione dei dati presentati in questo studio è importante comprendere le modalità di descrizione delle unità documentarie e l'inserimento dei dati nel database memorizzato sul software di descrizione. Le scelte effettuate dipendono in parte dalle possibilità e dai limiti di descrizione imposti dal programma utilizzato, ma derivano anche dalle caratteristiche dei documenti del fondo Marazza e dalla sua peculiare struttura.

In questa sede ci soffermiamo sulle principali criticità incontrate durante il lavoro del fondo. Per una spiegazione dettagliata sui campi descrittivi previsti dalle schede Unità e sulle modalità di compilazione si rimanda al *Guarini Archivi - Manuale Utente* [CSI Piemonte e Regione Piemonte 2007] e alle *General International Standard Archival Description – ISAD (G)* [International Council on Archives 1999].

Segnatura originaria: si specifica la presenza di signature originarie in lettere e in numeri presenti sul supporto fisico. Questi elementi sono tra gli indizi rivelatori di un criterio di archiviazione originario, utili perciò a ricostruire la struttura del fondo. La Tabella 1 mostra le ricorrenze individuate per ciascuna segnatura. Non è stato possibile attribuire un significato a queste sigle, poiché nell'archivio non è stato trovato alcun indice di corrispondenza.

<b>Segnatura Originaria</b>	<b>n</b>
G	7
bis	8
Div	1
DV	2
G	1
Posiz.ne	2
RG	10
Ris.	1
S1	19
Vol	6

**Tabella 1 - Ricorrenza delle signature originarie in lettere**

Titolo originario: viene riportato solo se corrispondente al reale contenuto dell'unità archivistica. In caso di discrepanza, alla scheda viene assegnato un titolo attribuito, mentre quello originale viene riportato nel campo "Note" dell'area "Descrizione estrinseca". Le intestazioni dei contenitori fisici (esempi: camicie intestate alla Segreteria del Ministero dell'Interno; buste del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale) non sono specificate in alcun campo, poiché anch'esse non sono sempre

coerenti con il contenuto. Scelte diverse creerebbero notevoli difficoltà sia in fase di riordino che di consultazione.

Contenuto: si è cercato di mantenere un lessico uniforme in base alla conformazione delle unità archivistiche. Qualche esempio: il termine “Corrispondenza” indica la presenza di documenti sia ricevuti che copia di quelli inviati (siano essi bozze dattilografate o ricevute di telegrammi) da Achille Marazza. In caso contrario, si specifica se la corrispondenza è “ricevuta” o “inviata” (cui corrisponderà il titolo attribuito di “Corrispondenza in entrata” o “in uscita”). Gli “Appunti in corsivo” sono attribuiti a Marazza. “Rassegna stampa”: si riferisce a pagine di quotidiani, ritagli di articoli, riviste. Sono stati omessi gli estremi bibliografici degli stessi, in modo da velocizzare la descrizione e la lettura del campo (questi dati, oltre a non essere sempre disponibili, non sembrano corrispondere a una reale utilità). Per facilitare la ricerca di schede contenenti rassegna stampa, viene compilata l’area “Note” con la stringa “Contiene rassegna stampa”.

Indicizzazione: il software consente di creare tre indici specifici: Argomento, Nomi, Luoghi. In Appendice si riportano gli indici Argomento e Luoghi elaborati, distinguendo tra voce principale ed eventuali Specifiche vincolate gerarchicamente. La strutturazione di questi indici è stata soggetta a continue modifiche e ampliamenti fino alla definitiva operazione di pulizia e strutturazione logica dei termini.

L’indice Ente/Persona/Famiglia è collegato alle schede dell’Authority File Nomi. Per i fascicoli molto consistenti non è possibile indicizzare tutte le voci d’autorità, limitandosi alle principali. La scelta è basata su elementi come la notorietà del nome, il ruolo svolto e la frequenza di apparizione in relazione all’unità archivistica, alla serie, al fondo. Particolare attenzione è stata posta nell’indicizzazione di entità relative alla città di Borgomanero. La compilazione delle schede dell’Authority File si è basata su: informazioni ricavate dalle carte, ricerche bibliografiche, ricerche sitografiche (principalmente da siti istituzionali, elencati nella Sitografia). Si rimanda all’utente il compito di verificare la correttezza dei dati. L’Authority File conta attualmente 453 schede, così ripartite:

	<b>n</b>
Persone fisiche	388
Enti	159
Famiglie	6

**Tabella 2 - Tipologia Authority File Nomi**

Estremi cronologici: si forniscono sempre i dati relativi alla documentazione, specificando eventuali note di attribuzione (se il dato è stato determinato da un confronto con altre schede, o se ci si è basati su una ricerca bibliografica). La data di costituzione dell'unità viene indicata solo se non coincidente con quella della documentazione, ovvero se vi sono elementi che provino che l'unità sia stata creata in un momento posteriore a quello delle carte. È un evento frequente per i fascicoli contenenti pratiche, in cui è raccolta tutta la storia documentaria pertinente; altro caso tipico è rappresentato dai fascicoli consultati da Virginia Carini Dainotti durante la stesura della biografia di Marazza, che contengono sia documentazione originale che appunti e bozze inseriti a posteriori dalla Carini.

Aspetto fisico: in questo campo si specifica la tipologia del contenitore originario (fascicolo, busta, faldone). Per quanto riguarda la consistenza, si indica l'esatto numero dei documenti contenuti, cercando di fornire dati precisi (qualche esempio: “1 libretto, 2 atti parlamentari, 69 fogli”; “15 sottofascicoli con 99 documenti, 2 elenchi (58+36 fogli)”; “2 lettere, 11 fascicoli”). Dal calcolo sono state escluse le buste vuote, considerate unitamente alla corrispondenza originariamente contenuta. Sono invece calcolati separatamente i documenti dagli eventuali allegati, in modo da ovviare alla mancanza o alla rottura di punti metallici, graffette o spilli. Le misure del formato sono specificate solo se diverse dalle dimensioni standard mm. 250 x 350 (corrispondenti ai fascicoli raccolti in camicie cartacee).

Note: oltre ad altre specificazioni, quest'area può contenere le due stringhe “Contiene rassegna stampa” e “Contiene materiale fotografico”.

Note dell'archivista: contiene eventuali note relative al controllo della descrizione. Viene principalmente utilizzato per identificare i fascicoli costituiti durante la stesura della biografia di Marazza "Il nostro difficile novecento", di Virginia Carini Dainotti.

Immagini: la presenza di immagini è segnalata nei campi “Contenuto” e “Note” (con la stringa “Contiene materiale fotografico”, limitatamente alla presenza di fotografie ritenute rilevanti), così da facilitare la ricerca delle schede e l'eventuale estrazione delle immagini che dovranno confluire nell'archivio fotografico. Per questa ragione non è sembrato necessario fornire una descrizione dettagliata. La rilevanza è attribuita alle fotografie raffiguranti Achille Marazza, famigliari o conoscenti stretti, personaggi illustri.

### 3. Struttura del fondo

L'esame dei documenti in fase di schedatura ha permesso di rilevare quegli elementi utili a ricostruire la struttura originaria del fondo e la storia archivistica. Tali indizi sono emersi sia a livello estrinseco (segnature e numeri di collocazione originali, titoli, intestazione dei contenitori), sia intrinseco alle unità (quindi legati all'effettivo contenuto dei fascicoli: tipologia dei documenti, arco cronologico, argomento).

Il criterio individuato nella suddivisione originale dei fascicoli sembra rispecchiare le diverse cariche rivestite da Achille Marazza o in generale i diversi ruoli svolti all'interno di enti e associazioni. Si trovano dunque unità archivistiche relative alle diverse cariche ministeriali, ma anche fascicoli relativi alla Fabbrica del Duomo di Milano, alle celebrazioni dell'Unità d'Italia o all'ATM di Milano. A parte si trovano fascicoli di natura privata, legati all'amministrazione dell'ufficio in Via Durini, a Milano, o alla vita nella villa di Borgomanero.

Ad un altro livello si colloca un secondo criterio archivistico, legato alla tipologia dei documenti fascicolati. Si nota una tendenza ad accorpare carte di natura omogenea, creando fascicoli di corrispondenza, bozze per discorsi, faldoni con pratiche ministeriali. In altri casi prevale una scelta di tipo "tematico", ove si raggruppano documenti diversi legati a un unico argomento.

Vi sono infine casi in cui manca un criterio evidente di archiviazione: si tratta di fascicoli con documenti relativi a cariche diverse o che abbracciano un arco cronologico molto ampio.

La struttura globale del fondo ipotizzata nel rispetto di questo criteri prevede l'aggregazione delle unità documentarie all'interno di uno schema ad albero con più livelli subordinati [Tabella 1]:

- sette sezioni principali, che aggregano i documenti relativi agli incarichi politici, agli enti pubblici e la partecipazione ad enti e associazioni diverse. Si configurano inoltre una sezione dedicata alle carte personali e una corrispondente all'attività dello studio legale, e una costituita da Virginia Carini Dainotti. La sezione delle miscellanee, infine, ospita le unità non collocabili all'interno di alcuna serie.
- Serie, livello subordinato alla sezione. Identificano, in gran parte, i documenti relativi alle diverse cariche politiche occupate da Achille Marazza e alle altre numerose attività che hanno visto il suo contributo.
- Sottoserie, livello subordinato alla serie. È stata introdotta per i casi in cui una carica pubblica è stata mantenuta per più mandati consecutivi (come Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e come Sottosegretario al Ministero dell'Interno) e in generale aggrega insieme documentari omogenei come i documenti sciolti.
- Unità archivistica, livello descrittivo fondamentale.

<b>"Archivio Achille Marazza" – livello Fondo</b>	<b>1749 - 1986</b>
<p>1. Incarichi politici e governativi</p> <p>    Ministero della Pubblica Istruzione</p> <p>        Ministero dell'Educazione Nazionale</p> <p>        Ministero della Pubblica Istruzione</p> <p>Ministero di Grazia e Giustizia</p> <p>Assemblea Costituente</p> <p>    Documenti sciolti</p> <p>Gruppo DC Lombardia - Comitato Direttivo del Gruppo DC</p> <p>Ministero dell'Interno</p> <p>    Ministero dell'Interno</p> <p>    Ministero dell'Interno</p> <p>    Documenti sciolti</p> <p>Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale</p> <p>    Documenti sciolti</p> <p>I<sup>a</sup> Commissione Permanente della Camera per gli Affari Interni</p> <p>    Documenti sciolti</p> <p>Gruppo Parlamentare della Democrazia Cristiana (Presidenza)</p> <p>    Documenti sciolti</p>	<p>1917 - 1986</p> <p>1935 - 1947</p> <p>1944 - 1947</p> <p>1935 - 1946</p> <p>1931 - 1947</p> <p>1946 - 1948</p> <p>1946 - 1948</p> <p>1947</p> <p>1919 - 1986</p> <p>1945 - 1950</p> <p>1919 - 1986</p> <p>1947 - 1953</p> <p>1942 - 1955</p> <p>1947 - 1951</p> <p>1917 - 1986</p> <p>1917 - 1958</p> <p>1951 - 1958</p> <p>1951 - 1956</p>
<p>2. Incarichi in enti pubblici</p> <p>    Confederazione della Municipalizzazione</p> <p>        Documenti sciolti</p> <p>    Azienda Tranviaria Municipale di Milano</p> <p>        Documenti sciolti</p> <p>    Comitato Nazionale per le Onoranze a Leonardo Da Vinci nel 5° Centenario Della Nascita</p> <p>        Documenti sciolti</p> <p>    Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo Da Vinci"</p> <p>    Comitato per la celebrazione del Primo Centenario dell'Unità d'Italia</p> <p>    Istituto di Studi sul Lavoro</p> <p>        Documenti sciolti</p> <p>    Istituto di Studi Nucleari per l'Agricoltura</p> <p>    Centro Italiano Studi Mercato Comune Europeo</p> <p>    Mostra del Caravaggio</p> <p>    Comitato nazionale della Resistenza</p> <p>    Istituto Nazionale "Italia"</p>	<p>1886 - 1986</p> <p>1951 - 1986</p> <p>1952 - 1966</p> <p>1931 - 1965</p> <p>1951 - 1965</p> <p>1945 - 1961</p> <p>1945 - 1961</p> <p>1948 - 1966</p> <p>1960 - 1962</p> <p>1886 - 1966</p> <p>1886 - 1966</p> <p>1957 - 1965</p> <p>1954 - 1964</p> <p>1940 - 1951</p> <p>1955 - 1986</p> <p>1953 - 1958</p>

Ente della Arti Figurative fra i Dipendenti dello Stato	1957 - 1960
Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia	1949 - 1966
3. Altri enti e associazioni, onorificenze	1895 - 1986
Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	1895 - 1966
Documenti sciolti	1928 - 1966
Famiglia Meneghina	1949 - 1986
Centro Nazionale di Studi Manzoni	1939 - 1965
Associazione Nazionale per la Difesa della Fanciullezza Abbandonata	1897 - 1961
Giuristi Cattolici Italiani - Unione di Milano	1949 - 1961
Il Carobbio	1946 - 1965
Opera Pia Sanatori Popolari	1952 - 1966
Istituto Sociale Ambrosiano	1958
Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione Giuseppe Verdi)	1947 - 1966
Movimento Gente della Montagna	1953 - 1961
Istituto Statale per Sordomuti di Milano	1928 - 1960
Fondazione Solidarietà Nazionale Pro Partigiani e Vittime della Lotta di Liberazione	1946 - 1966
Accademia Italiana della Cucina	1956 - 1962
Forum Franciscanum	1952 - 1964
Associazione Nazionale del Fante	1949 - 1966
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci	1947 - 1962
Touring Club Italiano	1949 - 1966
Automobile Club Milano	1948 - 1965
Società Cooperativa Edilizia Carolina	1949 - 1956
Rotary Club Borgomanero	1955 - 1965
Documenti sciolti	1955 - 1965
Bergomi S.p.A.	1960 - 1961
Società Storica Novarese	1947 - 1958
Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme	1949 - 1962
Associazione dei cavalieri della lingua d'Italia dell'Ordine di Malta	1948 - 1962
Società per la Strada Guidata	1955 - 1958
Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato "Contessa Torielli Bellini"	1958
Ordine al Merito della Repubblica Italiana	1949 - 1965
Ordine al Merito del Lavoro	1950 - 1961
Comitato Nazionale per le Onoranze ad Antonio Rosmini nel primo centenario della sua morte (1855-1955)	1896 - 1961

Università Cattolica del Sacro Cuore	1945 - 1950
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	1951 - 1964
4. Personale	1749 - 1966
Borgomanero	1893 - 1966
Morte di Adele Marazza Bonola	1961 - 1962
Documenti sciolti	1911 - 1966
5. Studio legale di Milano	1888 - 1986
Documenti sciolti	1926 - 1966
6. "Il nostro difficile novecento" di Virginia Carini Dainotti	1904 - 1986
7. Miscellanea	1840 - 1986
Documenti sciolti	1913 - 1967
Documentazione consultata da Virginia Carini Dainotti	1915 - 1986

**Tabella 3- Struttura ad albero del fondo con arco cronologico**

Si configurano pertanto tre diverse situazioni:

1. Schede di unità archivistiche inserite al livello più basso della struttura (subordinato a una serie e alle eventuali sottoserie).
2. Schede di unità archivistiche inserite ad un livello intermedio (subordinato a una serie ma non alle sottoserie, con cui si trovano allo stesso livello). Si tratta di unità appartenenti a una precisa serie che non trovano collocazione nelle sottoserie ad essa subordinate.
3. Schede di unità archivistiche subordinate a una sezione ma non alle sue serie. È un caso possibile solo nelle sezioni 4, 5, 6 e 7. Nelle altre sezioni, infatti, tutta la documentazione è stata ricondotta alla rispettiva serie di appartenenza.

## 4. Valutazione quantitativa

Dopo aver presentato la struttura globale attribuita al Fondo Achille Marazza, cerchiamo di analizzare più nel dettaglio la documentazione conservata.

Complessivamente, l'archivio conta 1294 unità indicizzate mettendo a disposizione un database di 1483 schede descrittive (comprese le schede descrittive del fondo e dei livelli subordinati). È possibile aggregare le schede secondo alcune variabili, ricavando interessanti dati quantitativi e qualitativi sul patrimonio documentario.

In questo capitolo viene valutata la consistenza delle varie sezioni del fondo e delle serie subordinate. Si presentano inoltre alcuni dati relativi alle tipologie fisiche di conservazione dei documenti, per concludere con una riflessione sui fascicoli legati a Virginia Carini Dainotti.

### 4.1. Tipologia fisica

I dati sulla tipologia fisica con cui si presentano le unità archivistiche mostra una sostanziale omogeneità. I fascicoli contenuti in camicie cartacee rappresentano quasi l'81% del totale. La parte restante è composta da buste (12%) e altri tipi di contenitori, come mostrato in Tabella 2:

<b>Tipologia fisica</b>		
	<b>N</b>	<b>%</b>
Fascicolo	930	80,73
Busta/e	142	12,33
Filza	16	1,39
Plico	14	1,22
Volume/i	10	0,87
Opuscolo/i	9	0,78
Cartella/e	9	0,78
Faldone/i	8	0,69
Pacco	6	0,52
Scatola	3	0,26
Mazzo	2	0,17
Registro/i	2	0,17
Album	1	0,09
Quaderno	1	0,09
Tot.	1153	100

**Tabella 4- Tipologia fisica delle unità archivistiche**

N = valore assoluto

% = valore percentuale rispetto al totale dei fascicoli inventariati

Il discorso è più complesso se vogliamo inserire in questa tipologia anche i documenti sciolti. Essi rappresentano una proporzione considerevole del fondo; i risultati mostrati in Tabella 3, tuttavia,

non riescono a rendere il peso consistente in termini numerici sul totale del patrimonio conservato. I valori sono calcolati sul numero di schede descrittive associate a ciascuna tipologia fisica. Il numero di schede create per ogni serie di fogli sciolti, però, è del tutto arbitrario. A volte i documenti relativi a una determinata carica sono descritti con una sola scheda; in altri casi sono suddivisi in ulteriori frazioni secondo l'anno di creazione. È quindi evidente che il numero di schede non è in alcun modo legato alla consistenza documentaria effettiva. Questa incongruenza statistica dovrà essere tenuta in considerazione nel corso dell'esposizione successiva. Per avere dati realistici sull'incidenza di questo tipo di documentazione sarebbe necessario un calcolo basato non sul numero di schede inventariate ma sul numero effettivo di documenti sciolti, confrontato sul totale dei documenti conservati nel fondo. Si stima che la loro incidenza effettiva sia superiore al 40%.

<b>Tipologia fisica</b>		
	<b>N</b>	<b>%</b>
Fascicolo	930	73,06
Busta	142	11,15
<b>Documenti sciolti</b>	<b>120</b>	<b>9,43</b>
Filza	16	1,26
Plico	14	1,10
Volume	10	0,79
Opuscolo	9	0,71
Cartella	9	0,71
Faldone	8	0,63
Pacco	6	0,47
Scatola	3	0,24
Mazzo	2	0,16
Registro	2	0,16
Album	1	0,08
Quaderno	1	0,08
Tot.	1273	100

**Tabella 5- Tipologia fisica delle unità archivistiche comprensiva dei documenti sciolti**

N = valore assoluto

% = valore percentuale rispetto al totale dei fascicoli inventariati

#### **4.2. Consistenza delle sezioni**

I dati relativi alla distribuzione delle schede all'interno delle sezioni e quindi delle serie forniscono importanti indicazioni circa il patrimonio archivistico custodito e i possibili percorsi di approfondimento storico.

La consistenza delle sette sezioni principali mostra una predominanza di documenti relativi agli incarichi governativi e ministeriali. La documentazione personale quasi equivale per incidenza la sezione dedicata agli incarichi presso enti pubblici. Elevata la presenza delle miscellanee, determinata in gran parte dagli interventi di rimescolamento del fondo di cui abbiamo detto nella

storia archivistica [Tabella 4]. Aggregando ulteriormente i valori come proposto nella parte destra della tabella otteniamo uno specchio di massima sul contenuto dell'archivio.

Circa metà della documentazione è dunque relativa alla vita pubblica di Marazza, mentre un quarto riguarda la dimensione privata o l'esercizio della professione presso lo studio milanese. Nel capitolo successivo sarà approfondito il ruolo delle miscellanee in questo panorama.

Consistenza delle Sezioni			Valori aggregati	
Sezione	n	%	n	%
Incarichi politici e governativi	347	26,82	668	51,62
Incarichi in enti pubblici	202	15,61		
Altri enti e associazioni, onorificenze	119	9,20		
Personale	178	13,76	332	25,66
Studio legale di Milano	154	11,90		
Il nostro difficile novecento	13	1,00	13	1,00
Miscellanea	281	21,72	281	21,72
Tot.	1294	100	1294	100

**Tabella 6- Consistenza delle Sezioni**

N = valore assoluto

% = valore percentuale rispetto al totale dei fascicoli inventariati

Le tabelle successive mostrano i dati relativi alla consistenza delle serie documentarie, suddivise per sezione di appartenenza. Non sono riportati dati circa la Sezione “Carini Dainotti, poiché non presenta serie subalterne.

Tra gli incarichi politici si ha molta documentazione relativa al Ministero del Lavoro e degli Interni e alla I<sup>a</sup> Commissione Permanente della Camera per gli Affari Interni. Quest'ultimo dato non stupisce poiché Marazza ne ha ricoperto la presidenza per circa otto anni.

Per quanto riguarda gli enti pubblici, al primo posto troviamo l'ATM di Milano, seguita dal Comitato Italia '61.

Nella sezione “Altri enti e associazioni, onorificenze”, il primato assoluto spetta alla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, che con 28 schede indicizzate costituisce il 14% del totale. Le altre schede sono distribuite nelle restanti trenta serie, che conseguentemente raggiungono valori percentuali bassi.

In generale si nota una bassa incidenza del peso delle sottoserie, quando presenti. Fanno eccezione le sottoserie del Ministero dell'Interno e della Pubblica Istruzione, che infatti identificano i due mandati in cui è stata mantenuta ciascuna carica (più una sezione con i documenti sciolti relativi all'incarico al Viminale). L'incidenza della sottoserie relativa al Rotary Club Borgomanero, pur superando il 66%, non è indicativa perché va rapportata a un valore unitario di sole tre schede totali.

Nelle rimanenti tre sezioni - Personale, Studio legale di Milano” e Miscellanee - si osserva una netta predominanza dei documenti non inseriti in alcuna serie.

<b>Incarichi politici e governativi</b>					
<b>Serie</b>	<b>n</b>	<b>% serie</b>	<b>Sottoserie</b>	<b>n sottoserie</b>	<b>% sottoserie</b>
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	104	29,97	1	6	5,77
Ministero dell'Interno	95	27,38	3	71 (20+46+5)	74,74
I <sup>a</sup> Commissione della Camera Affari Interni	80	23,05	1	13	16,25
Ministero della Pubblica Istruzione	29	8,36	2	15 (6+9)	51,72
Ministero di Grazia e Giustizia	19	5,48			
Gruppo Parlamentare della Democrazia Cristiana	11	3,17	1	2	18,18
Assemblea Costituente	6	1,73	1	2	18,67
Gruppo DC Lombardia - Comitato Direttivo DC	3	0,86			
Tot.	347	100	9		

**Tabella 7- Consistenza delle serie - Sezione "Incarichi politici e governativi"**

N = valore assoluto

% serie = peso della serie sul totale della sezione

Sottoserie = numero di sottoserie subordinate

N sottoserie = numero tot. schede inserite in sottoserie (tra parentesi i valori scomposti per ciascuna sottoserie)

% sottoserie = percentuale di schede inserite in sottoserie sul totale delle schede della serie

<b>Incarichi in enti pubblici</b>					
<b>Serie</b>	<b>n</b>	<b>% serie</b>	<b>Sottoserie</b>	<b>n sottoserie</b>	<b>% sottoserie</b>
Azienda Tranviaria Municipale di Milano	62	30,69	1	8	12,90
Comitato per la celebrazione del Primo Centenario dell'Unità d'Italia	48	23,76			
Comitato Nazionale per le Onoranze a Leonardo Da Vinci nel 5° Centenario della Nascita	32	15,84	1	5	15,63
Confederazione della Municipalizzazione	26	12,87	1	7	26,92
Istituto di Studi sul Lavoro	10	4,95	1	2	20,00
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo Da Vinci"	5	2,48			
Mostra del Caravaggio	4	1,98			
Comitato nazionale della Resistenza	4	1,98			
Istituto Nazionale "Italia"	3	1,49			
Istituto di Studi Nucleari per l'Agricoltura	2	0,99			
Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia	2	0,99			
Ente della Arti Figurative fra i Dipendenti dello Stato	2	0,99			
Centro Italiano Studi Mercato Comune Europeo	2	0,99			
Tot.	202	100	4		

**Tabella 8 - Consistenza delle serie – Sezione "Incarichi in enti pubblici"**

N = valore assoluto

% serie = peso della serie sul totale della sezione

Sottoserie = numero di sottoserie subordinate

N sottoserie = numero tot. schede inserite in sottoserie (tra parentesi i valori scomposti per ciascuna sottoserie)

% sottoserie = percentuale di schede inserite in sottoserie sul totale delle schede della serie

Altri enti e associazioni, onorificenze					
Serie	n	% serie	Sottoserie	n sottoserie	% sottoserie
Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	28	13,86	1	4	14,29
Centro Nazionale di Studi Manzoni	9	4,46			
Associazione Nazionale per la Difesa della Fanciullezza Abbandonata	7	3,47			
Fondazione Solidarietà Nazionale Pro Partigiani e Vittime della Lotta di Liberazione	7	3,47			
Famiglia Meneghina	6	2,97			
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	6	2,97			
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci	5	2,48			
Movimento Gente della Montagna	4	1,98			
Società Storica Novarese	4	1,98			
Ordine al Merito della Repubblica Italiana	4	1,98			
Il Carobbio	3	1,49			
Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione Giuseppe Verdi)	3	1,49			
Accademia Italiana della Cucina	3	1,49			
Associazione Nazionale del Fante	3	1,49			
Rotary Club Borgomanero	3	1,49	1	2	66,67
Comitato Nazionale per le Onoranze ad Antonio Rosmini nel primo centenario della sua morte (1855-1955)	3	1,49			
Forum Franciscanum	2	0,99			
Touring Club Italiano	2	0,99			
Automobile Club Milano	2	0,99			
Bergomi S.p.A.	2	0,99			
Associazione dei cavalieri della lingua d'Italia dell'Ordine di Malta	2	0,99			
Ordine al Merito del Lavoro	2	0,99			
Giuristi Cattolici Italiani - Unione di Milano	1	0,50			
Opera Pia Sanatori Popolari	1	0,50			
Istituto Sociale Ambrosiano	1	0,50			
Istituto Statale per Sordomuti di Milano	1	0,50			
Società Cooperativa Edilizia Carolina	1	0,50			
Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme	1	0,50			
Società per la Strada Guidata	1	0,50			
Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato "Contessa Tornielli Bellini"	1	0,50			
Università Cattolica del Sacro Cuore	1	0,50			
Tot.	119	100	2		

**Tabella 9- Consistenza delle serie – Sezione “Altri enti e associazioni, onorificenze”**

N = valore assoluto

% serie = peso della serie sul totale della sezione

Sottoserie = numero di sottoserie subordinate

N sottoserie = numero tot. schede inserite in sottoserie (tra parentesi i valori scomposti per ciascuna sottoserie)

% sottoserie = percentuale di schede inserite in sottoserie sul totale delle schede della serie

<b>Personale</b>		
<b>Serie</b>	<b>n</b>	<b>% serie</b>
Documenti non inseriti in serie	74	41,57
Morte di Adele Marazza Bonola	58	32,58
Borgomanero	33	18,54
Documenti sciolti	13	7,30
Tot.	178	100

**Tabella 10- Consistenza delle serie – Sezione “Personale”**

N = valore assoluto

% serie = peso della serie sul totale della sezione

<b>Studio legale di Milano</b>		
<b>Serie</b>	<b>n</b>	<b>% serie</b>
Documenti non inseriti in serie	149	96,75
Documenti sciolti	5	3,25
Tot.	154	100

**Tabella 11 - Consistenza delle serie – Sezione “Studio legale di Milano”**

N = valore assoluto

% serie = peso della serie sul totale della sezione

<b>Miscellanea</b>		
<b>Serie</b>	<b>n</b>	<b>% serie</b>
Documenti non inseriti in serie	257	91,46
Documentazione consultata dalla Carini Dainotti	14	4,98
Documenti sciolti	10	3,56
Tot.	281	100

**Tabella 12 - Consistenza delle serie - Sezione "Miscellanee"**

N = valore assoluto

% serie = peso della serie sul totale della sezione

### 4.3. L'intervento di Virginia Carini Dainotti

Durante il lavoro di inventariazione dei documenti sono emerse diverse testimonianze del lavoro di ricerca compiuto da Virginia Carini Dainotti per la stesura della biografia di Achille Marazza "Il nostro difficile novecento", edita a Borgomanero nel 1987. Sono stati rinvenuti appunti manoscritti dall'autrice, bozze del volume e tracce del lavoro di ricerca sugli stessi documenti del fondo Marazza.

Questi interventi sono stati riportati in fase di descrizione delle unità, permettendo di identificare i documenti ed eventualmente ricostruire il percorso di ricerca effettuato dalla Carini. È stata

necessaria una riflessione particolare anche per quanto riguarda l'inserimento della documentazione nell'archivio.

Come abbiamo visto, si configurava innanzitutto una sezione omogenea, contenente una serie di fascicoli numerati che rispecchiano la suddivisione in capitoli del volume. Essi contengono sia documenti creati dalla Carini che materiali estratti dal Fondo Achille Marazza. Furono creati tra il 1982 e il 1987, probabilmente da Andrea Zanetta, allora presidente della Fondazione Marazza, con cui la Carini collaborava per l'edizione del libro e a cui spediva le bozze e i materiali preparatori.

Oltre a questi, sono stati individuati altri fascicoli che recano segni di intervento, pur non rientrando in questa sezione. Dove possibile, essi sono stati ricondotti alle serie originarie, di cui costituiscono importante integrazione (per ragioni di studio, la Carini aveva identificato e isolato i documenti di particolare rilevanza). I fascicoli di tipo misto sono stati invece inseriti nella sezione delle miscellanee, in una serie dedicata.

I documenti sciolti sono stati affiancati ai documenti sciolti delle rispettive serie, assegnando loro un proprio numero identificativo per mantenerli separati e garantirne la tracciabilità.

Nella tabella abbiamo provato a determinare il peso dei fascicoli legati alla Carini nelle diverse sezioni dell'archivio. I dati sembrano utili a suggerire le aree in cui si è concentrata maggiormente l'esame delle carte. Definire su quali aree privilegiate per la ricerca.

Un'ultima precisazione: le unità indicizzate con Virginia Carini Dainotti sono in realtà un numero più elevato (104). La ragione va individuata nel fatto che tra Achille Marazza e la Carini vi fu uno stretto legame di collaborazione e amicizia, che comprensibilmente emerge dalla documentazione storica.

Sezione - Serie	n
Serie - Documentazione consultata dalla Carini	14
Sezione - Il nostro difficile novecento	13
Serie - I <sup>a</sup> Commissione Permanente	8
Sezione - Miscellanea	6
Serie - Ministero dell'Interno	4
Serie - Famiglia Meneghina	3
Serie - Comitato nazionale della Resistenza	2
Serie - Ministero del Lavoro	1
Serie - Confederazione della Municipalizzazione	1
Sezione - Studio legale di Milano	1
Tot.	52

**Tabella 13 - Schede consultate dalla Carini Dainotti**

## 5. Analisi del contenuto documentario

### 5.1. Tipologia dei documenti

Risultati interessanti emergono dall'aggregazione delle unità secondo la tipologia dei documenti contenuti [Tabella 11]. Già in fase di inventariazione sono emersi alcuni modelli ricorrenti, usati come riferimento per la descrizione e l'assegnazione dei titoli attribuiti. Questi i principali tipi di unità archivistiche individuati:

Corrispondenza: 194 schede, di cui 132 esclusivamente in entrata, 10 in uscita. Il dato sale (706) considerando anche le schede con la parola "Corrispondenza" nel campo di descrizione del contenuto. Sommando anche le parole "Lettera", "Messaggio", "Telegrammi", si contano 903 schede. In merito al contenuto, possiamo rilevare che un gruppo numeroso (111 unità) è composto dai fascicoli che raccolgono corrispondenza "relativa a pratiche varie, non esclusivamente pertinenti" alla particolare carica occupata da Marazza: si tratta soprattutto di raccomandazioni e interessamenti per le richieste più disparate, richiesti da conoscenti, politici, esponenti del clero e sconosciuti.

Miscellanea: le schede cui è stato attribuito il titolo "Miscellanea" sono 186. Altre 93 presentano questo termine come descrizione del contenuto: si tratta di fascicoli con documentazione varia ma relativa ad un unico argomento, usato come titolo dell'unità (che non figura, dunque, come "miscellanea").

Pratiche ministeriali e parlamentari: compare come titolo in 28 schede, ma la frequenza reale proviene dal dato di indicizzazione per argomento, in cui il lemma corrispondente è associato a 111 files (v. par. dedicato all'indicizzazione).

Pratiche legali: 108 unità presentano questo titolo, ma in effettivo sono 123 quelle in cui il termine è usato come descrizione nel contenuto. Corrispondono in gran parte alle carte prodotte presso lo studio di Via Cusani a Milano.

Vi sono altri tipi di documenti che ricorrono con elevata frequenza. Nella Tabella 14 sono stati rilevati i dati relativi a Rassegna stampa e Discorsi. Oltre a questi, un numero elevato di unità (500) contiene appunti di Marazza; 212 schede contengono opuscoli. In 113 schede si trova materiale fotografico, ma solo 65 di queste unità contengono immagini raffiguranti Achille Marazza o considerate rilevanti (si rimanda ai parametri di compilazione della scheda descrittiva).

<b>Tipologia della documentazione</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>%</b>	<b>Contenuto</b>	<b>% tot.</b>
Corrispondenza	194	14,99	903	259,48
Miscellanea	186	14,37	279	80,17
Pratiche legali	108	8,35	113	32,47
Rassegna stampa	41	3,17	123	35,34
Pratiche ministeriali e parlamentari	28	2,16	197	56,61
Discorsi	23	1,78	126	36,21
Altre	806	62,29		
Tot.	1294	100	*1741	*500,29

**Tabella 14 - Tipologia della documentazione**

Titolo = numero di schede in cui la tipologia figura come titolo (originale o attribuito)

% = percentuale "Titolo" sul totale delle schede inventariate

Contenuto = numero di schede con contenuto corrispondente alla tipologia

% tot. = percentuale "Contenuto" sul totale delle schede inventariate

\* I valori potrebbero essere superiori ai valori totali 348 e 100, perché nel campo "Contenuto" possono essere presenti più tipologie

## 5.2. Miscellanee

Come accennato, le miscellanee rappresentano una fetta consistente della documentazione, pari al 21% del patrimonio archiviato. Sembra perciò importante tentare di definirne meglio il contenuto.

Abbiamo detto che questa sezione accoglie le schede che non hanno trovato posto in altre serie per diverse ragioni. Si configura perciò come un gruppo eterogeneo, difficilmente aggregabile per contenuto. La tabella 11 propone un tentativo di accorpamento delle unità documentarie che non appartengono alle serie di documenti sciolti né ai fascicoli consultati dalla Carini Dainotti.

I dati mostrano una percentuale elevata di unità miste, relativi a diverse cariche ministeriali o enti e associazioni varie. Numerosi sono i fascicoli riguardanti pratiche di cui non è stato possibile stabilire la pertinenza, nonché interessamenti o materiale documentario raccolto da Marazza in occasione di varie celebrazioni. Si trovano molte pratiche "intermedie", ovvero a cavallo tra competenze politiche e gestione privata, trattate presso gli uffici privati di Achille Marazza o dai suoi collaboratori presso le cariche politiche. Di questo gruppo fanno parte anche diversi fascicoli con documentazione successiva all'11 giugno 1958, in corrispondenza con il termine del mandato di Marazza come Presidente della I<sup>a</sup> Commissione Parlamentare della Camera che coincise con il suo ritiro dalla vita politica.

I fascicoli rimanenti hanno come caratteristica predominante quella di coprire un arco cronologico molto ampio, spesso superiore ai dieci anni. Queste unità mostrano forse segni più evidenti di un precedente intervento di riordino delle carte senza criteri metodologici.

Infine, un gruppo più omogeneo e facilmente identificabile è costituito dai documenti precedenti alla Liberazione e alla nomina di Achille Marazza come Sottosegretario al Ministero dell'Educatione Nazionale che segnò l'inizio della sua carriera politica a livello nazionale il 21 giugno 1945.

Miscellanee		
Contenuto	N	%
Unità miste, relative a più ruoli/cariche ministeriali	77	29,96
Pratiche ignote	70	27,24
Pratiche ignote post 1958	31	12,06
Arco cronologico ampio	67	26,07
Documenti ante 1945	12	4,67
Tot.	257	100

**Tabella 15 - Aggregazione delle miscellanee**

N = valore assoluto

% = peso della tipologia sul totale della sezione

### 5.3. Indicizzazione

I parametri usati per l'indicizzazione rivelano altre informazioni circa il contenuto dell'archivio. I valori di frequenza dei lemmi dell'indice *Argomento* [Tabella 14] mostrano che alcuni soggetti sono utilizzati molto più di altri. Ai primi posti si confermano i soggetti legati all'attività ministeriale, ma compaiono anche riferimenti alla partecipazione alla Liberazione come membro del CLN Alta Italia. Raggiungono una ricorrenza elevata anche i fascicoli di pratiche legali curate presso lo studio milanese, nonché le raccolte di articoli e pagine di quotidiani e le carte relative all'amministrazione della villa di Borgomanero e della residenza milanese. Vi è una discreta ricorrenza di indicizzazioni riferite alle due esperienze di arruolamento durante la I e la II Guerra Mondiale.

Le frequenze di indicizzazione dei luoghi mostrano una netta predominanza dei toponimi maggiormente legati alla vita di Marazza [Tabella 14]. Al primo posto troviamo, infatti, Borgomanero, seguito da Milano, Novara e Roma. La presenza del Friuli-Venezia Giulia in quarta posizione non deve stupire, poiché si tratta di luoghi con cui Marazza ebbe molteplici legami, a partire dall'arruolamento nella divisione "Isonzo" fino alle diverse missioni governative che gli furono affidate negli anni '50 per tentare di risolvere la difficile situazione dei territori triestini occupati dalle forze jugoslave.

Nelle tabelle successive abbiamo scorporato i valori delle Specifiche di luogo per i lemmi significativi, dedicando particolare attenzione al toponimo Borgomanero<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> I lemmari completi di Argomento e Luogo, con le eventuali specifiche, sono riportati in Appendice A e B.

<b>Indice Argomento</b>	
<b>Lemmi</b>	<b>n</b>
Disegni di legge, riforme legislative e costituzionali Legge sindacale (17)	86
Discorsi	84
Pratiche ministeriali e parlamentari	79
Bilancio Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (8) Amministrazione spese private (36)	78
Pratiche legali	54
Rassegna stampa	45
Elezioni Campagna elettorale (28)	39
Resistenza e Liberazione	39
Sindacati e associazioni di lavoratori Trattative Ministero del Lavoro (14)	30
Pubblica Sicurezza	29
Epurazione antifascista	28
Occupazione jugoslava	26
Verbali	23
Formazione professionale	22
Arruolamento nel 23° Reggimento Fanteria	18
Articoli	15
Atti parlamentari	13
Arruolamento nel 67° Reggimento Fanteria di Como	7
Consulta Nazionale	7
Interrogazioni parlamentari	6
Festa della Liberazione	5
Piano INA-Casa	5
Comitato di Liberazione Nazionale	4
Mostra dell'antica pittura senese	3
Vigili del Fuoco	3
Appunti	2
Assemblea internazionale per il riarmo morale	2
Assistenza postbellica	2
Carceri	2
Commemorazione delle Cinque Giornate di Milano - maggio 1948	2
Consiglio dei Ministri	2
Referendum istituzionale della Repubblica Italiana	2
Università	1
<b>Tot. lemmi</b>	<b>33</b>

**Tabella 16 -Ricorrenza lemmi dell'indice Argomento**

N = numero di schede attribuite a ciascun lemma

<b>Toponimi</b>		
	<b>n</b>	<b>%</b>
Borgomanero	269	20,79
Milano	215	16,62
Novara	84	6,49
Friuli-Venezia Giulia	23	1,78
Roma	22	1,70
Jugoslavia	12	0,93
Torino	8	0,62
Trentino-Alto Adige	8	0,62
Verbania-Intra	7	0,54
Vinci	6	0,46
Modena	5	0,39
Alessandria	3	0,23
Como,	3	0,23
Firenze	3	0,23
Israele	3	0,23
Pavia	3	0,23
Sicilia	3	0,23
Svizzera	3	0,23
Argenta (FE)	2	0,15
Napoli	2	0,15
Piacenza	2	0,15
Argentina	1	0,08
Assisi	1	0,08
Austria	1	0,08
Bologna	1	0,08
Casirate D'Adda (CR)	1	0,08
Cesano Boscone	1	0,08
Genova	1	0,08
Irlanda	1	0,08
L'Avana (Cuba)	1	0,08
Lonate Pozzolo (VA)	1	0,08
Parigi	1	0,08
Perugia	1	0,08
Pienza	1	0,08
Riva Valdobbia (VC	1	0,08
Rodi	1	0,08
Trapani	1	0,08
<b>Tot. lemmi</b>	<b>37</b>	

**Tabella 17 - Ricorrenza lemmi dell'indice Luoghi**

N = numero di schede attribuite a ciascun lemma

% = percentuale di schede attribuite a ciascun lemma sul totale delle schede indicizzate

Le schede indicizzate con il toponimo “Borgomanero” risulteranno particolarmente utili ai fini di un approfondimento circa i legami di Achille Marazza con il territorio. Attualmente la banca dati contiene 269 schede (21% delle schede totali), alcune delle quali associate a una Specifica [Tabella 18]. Di queste schede, 143 presentano i termini “Borgomanero”, “borgomanerese” “borgomaneresi” anche nel campo di descrizione del contenuto.

<b>Toponimo “Borgomanero”</b>	
<b>Specifica</b>	<b>N</b>
Villa Marazza	57
Frazione di Santa Cristina	3
Casa vinicola Antonio Nino Capponi	1
Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo	1
Società Dinamo	1
Tot.	269

**Tabella 18 - Schede associate al toponimo “Borgomanero”**

I rapporti con la città natale sono segnalati anche dalle entità indicizzate nell’Authority Files Nomi. Escludendo i membri della famiglia Marazza, sono 32 i nominativi legati alla città di Borgomanero: 20 persone fisiche, 10 enti, 2 famiglie. Nella quasi totalità dei casi si tratta di un legame di residenza o di sede.

Al territorio di Novara sono collegati 20 files; toponimi delle confinanti province di Verbania e Varese sono attribuiti a 4 schede. Significativa è anche la documentazione legata a Milano: 52 schede, di cui 31 relative all’ufficio di Marazza, sito in Via Cusani [Tabella 19].

<b>Toponimo <i>Novara</i></b>	
<b>Specifica</b>	<b>n</b>
Nebbiuno	6
Mergozzo	3
Ameno	2
Domodossola	2
Federazione comunista	2
Macugnaga	2
Orta S. Giulio	2
Arona	1
Maggiora	1
S. Maurizio d'Opaglio	1
Tot.	84

**Tabella 19 - Schede associate al toponimo “Novara”**

<b>Toponimo <i>Milano</i></b>	
<b>Specifica</b>	<b>n</b>
Ufficio di Achille Marazza	153
Associazione La famiglia meneghina	4
Museo della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci"	4
scuola elementare maggiore maschile	3
Accademia di Brera	2
Duomo	2
Piccolo Teatro	2
Basilica Collegiata di S. Babila	1
Basilica S.Ambrogio	1
Biblioteca Nazionale di Brera	1
Fiera	1
Istituto Bognetti-Boselli e liceo libero A. Manzoni	1
Istituto Zaccaria	1
Palazzo Marino	1
Teatro Lirico	1
Teatro Odeon	1
Tot.	215

**Tabella 20 - Schede associate al toponimo "Milano"**

## 6. Conclusioni

I dati presentati hanno permesso una migliore conoscenza del patrimonio conservato nel Fondo Marazza, analizzato sia dal punto di vista quantitativo che contenutistico. Sono state, infatti, presentate e misurate le diverse sezioni in cui è strutturato l'archivio, fornendo anche dati in merito alla tipologia fisica delle unità.

Si è poi cercato di determinare i nuclei contenutistici principali, aggregando le schede secondo alcuni parametri ritenuti particolarmente significativi. L'obiettivo è quello di fornire una guida alla consultazione e alla ricerca storica più approfondita, indicando alcune aree verso cui sarebbe opportuno indirizzare l'indagine.

Lo studio quantitativo e qualitativo ha inoltre permesso la verifica di alcune ipotesi iniziali circa la reale consistenza del fondo e la sua storia archivistica. In particolare, sono state parzialmente confutate le notizie circa una distruzione delle carte personali di Achille Marazza, che sarebbe avvenuta nei primi anni di costituzione della Fondazione. Come abbiamo dimostrato, la sezione relativa alle carte private ha una dimensione del tutto compatibile con quella delle altre macro aree. Non possiamo escludere che in origine fosse più ampia; tuttavia l'intervento di distruzione, se effettivamente avvenuto, non è stato completo.

In fase di inizio dei lavori di riordino dell'archivio erano state identificate le fasi cronologiche principali nella biografia di Marazza. Queste comprendevano:

- periodo precedente alla partecipazione alla lotta di Resistenza e all'attività politica;
- attività nel CLN e ruolo durante la Liberazione;
- carriera politica (1945-1958);
- impegno civile nel periodo successivo alla fine della seconda legislatura (1958 –1967).

Abbiamo già detto dell'alta percentuale di unità relative agli incarichi politici e governativi che è stata schedata nell'omonima sezione, e anche della presenza di documenti prodotti dopo il 1958. Per rispondere agli altri interrogativi abbiamo aggregato le schede secondo le diverse fasi cronologiche, ottenendo i risultati presentati nella tabella 21. Purtroppo il software di inventariazione non permette di estrapolare dati esatti, per due motivi: le schede con estremi cronologici inclusi in due o più fasi vengono contate più volte; il software comprende nel calcolo anche le schede descrittive dei livelli intermedi e non solo delle unità. Per questo la somma dei valori eccede il numero di unità (1294) e di schede (1483) effettivamente presenti nel database.

<b>Estremi cronologici</b>		
<b>Sezione</b>	<b>n</b>	<b>%</b>
ante 1942	280	18,88
1942-1945	258	17,40
1946-1958	983	66,28
1959-1967	405	27,31
post 1967	52	3,51
Tot.	1978	133,38

**Tabella 21-Aggregazione per estremi cronologici**

I dati mostrano comunque una netta predominanza di schede per gli anni corrispondenti alla carriera politica di Marazza. È presente molta documentazione relativa agli anni successivi al ritiro dalla vita pubblica, anni di intenso impegno civile testimoniato anche dalle numerose partecipazioni ad enti e incarichi politici e filantropici. Le carte anteriori al 1942 sono costituite in gran parte dai fascicoli di pratiche legali di cui si occupò presso lo studio milanese, con l'aggiunta di unità risalenti alla giovinezza e alle prime esperienze politiche nella FUCI. Il periodo della Resistenza non è forse ben rappresentato, probabilmente perché vissuto in gran parte in clandestinità. Si conservano tuttavia le belle lettere dalla madre e la corrispondenza ricevuta dagli amici durante il richiamo al fronte. Le 52 schede con documenti originati dopo la morte di Marazza corrispondono a quelli consultati da Virginia Carini Dainotti.

Il tentativo di analisi del Fondo presentato in questo studio non vuole ovviamente avere carattere esaustivo. L'obiettivo era fornire alcuni dati oggettivi utili a valutare la documentazione disponibile e fornire strumenti di supporto alla consultazione. Partendo dai nuclei documentari segnalati si configurano ipotesi di ricerche più approfondite, tese ad analizzare il ruolo di Marazza all'interno della Storia italiana contemporanea.

## Appendice A

### Lemmario “Argomento” con eventuali Specifiche

Appunti

Arruolamento nel 23° Reggimento Fanteria

Arruolamento nel 67° Reggimento Fanteria di Como

Articoli

Impressioni sulla Resistenza

La ricostruzione edilizia

Referendum

Assemblea internazionale per il riarmo morale

Assistenza postbellica

Atti parlamentari

Assemblea Costituente

I Commissione

Bilancio

Amministrazione spese private

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Carceri

Comitato di Liberazione Nazionale

Commemorazione delle Cinque Giornate di Milano - maggio 1948

Consiglio dei Ministri

Consulta Nazionale

Discussioni

Discorsi

Bilancio del Ministero del Lavoro

Campagna elettorale

Commemorazione della battaglia di Novara - 23 marzo 1949

Convegno dei Sindaci - 15-16 febbraio 1957

Pellegrinaggio a Redipuglia - 4 novembre 1950

Settimana delle Biblioteche - 5 ottobre 1958

Disegni di legge, riforme legislative e costituzionali

Agricoltura

Attribuzione dei poteri dello Stato

Bilancio comunale

Incompatibilità parlamentari

Istituzione Ente per il museo "Leonardo da Vinci" di Milano

Istruzione

Legge sindacale

Magistratura

Organi dello Stato

Provvidenze per la stampa

Pubblica sicurezza

Sistema elettorale

Sistema pensionistico avvocati e procuratori legali

Elezioni

Campagna elettorale

Risultati

Epurazione antifascista

Senato

Europa

Cooperazione Economica Europea

Finebel

Lega europea per la cooperazione economica

Mercato Comune Europeo

Festa della Liberazione

Formazione professionale

Cantieri di lavoro e di rimboschimento

- Corsi di addestramento professionale
- Interrogazioni parlamentari
  - Assemblea Costituente
- Mostra dell'antica pittura senese
- Occupazione jugoslava
  - Autonomia di Fiume
  - Deportazioni
  - Missione di Marazza a Trieste
  - Trattato di Pace 1947
  - Visita di Marazza a Gorizia
- Piano INA-Casa
- Pratiche legali
- Pratiche ministeriali e parlamentari
  - Archivi di Stato
  - Cassa per il Mezzogiorno
  - Culto
  - Ente Nazionale Assistenza Lavoratori
  - Ministero della Pubblica Istruzione
- Pubblica Sicurezza
  - Armamenti clandestini
  - Criminalità organizzata
  - Questure e Preture
  - Tensioni con estremisti comunisti
- Rassegna stampa
  - Inaugurazione celebrazioni vinciane
- Referendum istituzionale della Repubblica Italiana
  - nomina delle cariche istituzionali
- Resistenza e Liberazione
- Sindacati e associazioni di lavoratori
  - Trattative
- Università
- Verbali
- Vigili del Fuoco

## Appendice B

### Lemmario “Luogo” con eventuali Specifiche

Alessandria  
Federazione Comunista

Argenta (FE)

Argentina  
Buenos Aires

Assisi

Austria

Bologna  
Sezione DC "Alfredo Di Dio"

Borgomanero  
Casa vinicola Antonio Nino Capponi  
Frazione di Santa Cristina  
Parrocchia di S.Bartolomeo Apostolo  
Società Dinamo  
Villa Marazza

Casirate D'Adda (CR)  
Chiesa prepositurale

Cesano Boscone  
Opera Pia Ospizio Sacra Famiglia

Como

Firenze

Friuli-Venezia Giulia  
Gorizia  
Trieste  
Venezia

Genova

Irlanda  
National Gallery of Ireland (Dublino)

Israele

Jugoslavia  
Lubiana  
Porzus

L'Avana (Cuba)

Lonate Pozzolo

Milano  
Accademia di Brera  
Associazione La famiglia meneghina  
Basilica Collegiata di S. Babila  
Basilica S.Ambrogio  
Biblioteca Nazionale di Brera  
Duomo  
Fiera  
Istituto Bognetti-Boselli e liceo libero A. Manzoni  
Istituto Zaccaria  
Museo della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci"  
Palazzo Marino  
Piccolo Teatro  
scuola elementare maggiore maschile  
Teatro Lirico  
Teatro Odeon  
ufficio di Achille Marazza  
Università Cattolica del Sacro Cuore

Modena  
Fonderie Riunite

Napoli  
Novara  
    Ameno  
    Arona  
    Domodossola  
    Federazione Comunista  
    Macugnaga  
    Maggiora  
    Mergozzo  
    Nebbiuno  
    Orta S. Giulio  
    S. Maurizio d'Opaglio  
Parigi  
Pavia  
Perugia  
Piacenza  
Pienza  
Riva Valdobbia (VC)  
Rodi  
Roma  
    Ambasciata britannica  
    Biblioteca di storia moderna e contemporanea  
    Camera dei Deputati  
    Campidoglio  
    Senato della Repubblica  
    studio di Achille Marazza  
Sicilia  
Svizzera  
Torino  
    Santena  
Trapani  
    Parrocchia S. Giuseppe dei RR. PP. Rosminiani  
Trentino-Alto Adige  
    Bolzano  
    La Mendola  
    Trento  
Verbania-Intra  
    Baveno  
    Pallanza  
    Stresa  
Vinci

## Bibliografia

Barcellini, V.

2002-2003 *Virginia Carini Dainotti e la Biblioteca Pubblica e Casa di Cultura – Fondazione Achille Marazza di Borgomanero*, tesi di laurea per il Corso di laurea in Lettere Moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Milano.

Bellini, E.

2000 “La biblioteca che non c’era. Achille Marazza contro Capitan Uncino”, in *Borgomanero anni “Sessanta”*, Quaderni Borgomaneresi 3, Borgomanero.

Carini Dainotti, V.

1987 *Achille Marazza: il nostro difficile novecento*, Borgomanero, Fondazione Achille Marazza.

Cerutti, G.A.

2008 *La lezione civile di Achille Marazza: testo della commemorazione tenutasi nel quarantesimo anniversario della morte*, Quaderno del premio di poesia e traduzione poetica “Achille Marazza” XII edizione, Borgomanero, Fondazione Achille Marazza.

Cornaggia Medici, G.M.,

1967 *In memoria dell'onorevole Achille Marazza: discorso pronunciato nella seduta del 9 febbraio 1967 avanti il Senato della Repubblica*, Roma.

CSI Piemonte e Regione Piemonte

2007 *Guarini Archivi - Manuale Utente*, Versione 2.2.0.

International Council on Archives,

1999 *General International Standard Archival Description – ISAD (G)*, Seconda edizione adottata dal Comitato per gli standard descrittivi, Stoccolma, Svezia, 19-22 settembre 1999.

Marazza, A.

1940 “Il barnabita Padre Gerolamo Bonola”, in *L’Azione*, n. 48, XIX, 6 dicembre, Novara

1948a *Il clero lombardo nella rivoluzione del '48*, Milano, Edizioni Del Milione

1948b *Alla difesa dell'Occidente: discorso tenuto al Teatro Odeon di Milano la sera del 12 aprile 1948*, Milano, Same

1948c *Argomenti*, Roma, S.A.S.

1950a *I problemi del Lavoro e della Previdenza Sociale: discorso pronunciato al senato della repubblica nella seduta del 31 marzo 1950*, Roma, Tip. Senato del dott. G. Bardi.

1950b *Redipuglia 4 novembre 1950: discorso pronunciato in occasione del pellegrinaggio promosso dalla Associazione Nazionale del Fante*, Roma, Istituto poligrafico dello Stato.

1950c *Sul bilancio del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*, Roma, Camera dei Deputati.

1950d “A cento anni dalla battaglia di Novara. Commemorazione”, *Bollettino storico per la provincia di Novara*, Anno XL, n. 2, Novara

1955 “La Democrazia Cristiana come forza politica nella Resistenza”, in *CIVITAS*, n. 4

1956 “I Cattolici e la Resistenza”, in *Il Movimento di Liberazione in Italia*, n. 43 - IV

- 1957 *Problemi attuali della municipalizzazione, relazione al convegno dei sindaci (Roma, 15-16 febbraio 1957)*, a cura della Confederazione della municipalizzazione, Roma, Tipografia delle terme
- 1965 “Il colloquio del CLNAI con Mussolini nell’Arcivescovado di Milano”, *Comitato per le celebrazioni del XX anniversario della Resistenza – Istituto lombardo per la storia del movimento di liberazione in Italia, La Resistenza in Lombardia: Lezioni tenute nella Sala dei Congressi della Provincia di Milano (febbraio-aprile 1965)*, Milano, Labor
- Zanetta, A.
- 1984 “La Fondazione Marazza in Borgomanero”, *Bollettino Storico per la Provincia di Novara*, N. 2, dicembre, pag. 429-444.
- 1994a *Le origini di Achille Marazza*, Borgomanero, S.n.t.
- 1994b *Nel centenario della nascita di Achille Marazza 20 luglio 1894 1994*, Borgomanero, S.n.t.